

martedì 7 novembre 2006

Ravenna GIORNO & NOTTE



Ermanna Montanari (a destra con Luigi Dadina) nel nuovo lavoro del Teatro delle Albe



TEATRO Apre all'Alighieri la stagione di prosa

Lo 'Scherzo' ironico di Christian Grabbe

La caduta di un giovane diavolo sulla terra, che si trova a congelare in una mattina d'agosto. Portato in un castello, intreccia il proprio destino a quello di baroni e contadini. Questa la 'traccia' originale di *Scherzo, satira, ironia e significato profondo*, testo teatrale scritto nel 1822 da Christian Dietrich Grabbe, autore tedesco poco conosciuto in Italia. Una traccia che Marco Martinelli ha seguito, elaborato, reinterpretato (mantenendo il titolo originale) per arrivare allo spettacolo che apre contemporaneamente la stagione di prosa dell'Alighieri e la nuova edizione di *Nobodaddy*. Una prima assoluta, che andrà in scena al teatro Rasi fino al 3

dicembre alle 21 (domenica alle 16, lunedì e giovedì riposo) e che costituirà la prima parte del 'dittico sul male', completato con *Sterminio* di Werner Schwab (dal 14 al 3 dicembre, posti limitati).

Christian Dietrich Grabbe nacque a Detmold nel 1801 e morì nel 1836 dopo un'esistenza sregolata, secondo il byronismo di moda, segnata dall'alcolismo. Le sue opere sono caratterizzate da eroi condannati all'isolamento dalla loro stessa genialità: Don Giovanni e Faust, Federico Barbarossa, Napoleone e Annibale. Un pessimismo di fondo portò Grabbe a mettere in risalto anche i risvolti più vulnerabili dei suoi eroi, votati tutti

al fallimento. Sul piano della tecnica teatrale, i testi di Grabbe come quelli di Büchner, sono estremamente innovativi, con il fitto susseguirsi di scene e per la dinamicità degli effetti corali. Una linea che porterà al teatro di Hauptmann e all'espressionismo. Marco Martinelli ha raccolto l'humour anarchico e ribelle dell'autore, realizzando poi una farsa 'nera' che guarda l'occidente contemporaneo. Così ci si ritroverà nel palazzo della 'Leben', azienda che vende ragazze in valigia retta dalla presidentessa Condolcezza (interpretata da Ermanna Montanari). In tutto in un clima da anni Trenta, con le canzoni del Trio Lescano e l'abbigliamento delle 'giovani italiane'. Poi *Scherzo* si

proietta nel nuovo Millennio per indagare le nuove 'proiezioni' del Male, cambiando anche i registri musicali, fino a brani composti espressamente per lo spettacolo da Davide Sacco. Il drammaturgo e regista delle Albe si è avvicinato a Grabbe 'naturalmente' attraverso Alfred Jarry, che vedeva nell'autore tedesco un precursore e uno 'smascheratore'. In grado di far dire al proprio Annibale: «È meglio fare il male tranquillamente». In scena Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Alessandro Argnani, Cinzia Dezi, Luca Fagioli, Roberto Magnani, Michela Marangoni, Massimiliano Rasso, Laura Redaelli, Alessandro Renda. Info, tel.: 0544 242957.